



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di Cremona

Area Tecnica

Servizio Urbanistica Resp.: Geom. Lucchetti Silvia

Sergnano, 25.03.2019

Prot. 0002845 VI.3.14

**PROVVEDIMENTO
DI ESCLUSIONE DALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DEL PIANO ATTUATIVO "MADONNA DELLA NEVE" IN VARIANTE AL P.G.T.**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTI

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 ed in particolare il punto 5.9;
- Viste le Delibere di Giunta Regionale n. 8/6420 del 27/12/2007, la successiva d.g.r. n. 9/761 del 10/11/2010 di recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 128 del 29/06/2010 e di modifica ed integrazione delle d.g.r. n. 8/6420 del 27/12/2008 e n. 8/10971 del 30/12/2009, nonché la d.g.r. n. 9/3836 del 25/07/2012;
- La deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 06.02.2019 con la quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'approvazione del Piano Attuativo di iniziativa privata in variante al PGT, verifica di Assoggettabilità alla VAS e V.I.C. e contestuale variante al Piano Regolatore Cimiteriale ed ha stabilito il percorso metodologico procedurale;

PRESO ATTO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 06.02.2019 sono stati individuati:
 - a) i SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E GLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:
 - SOGGETTO PROPONENTE: Soc. MADONNA DELLA NEVE SRL – SOCIETA' AGRICOLA;
 - AUTORITA' PROCEDENTE: l'Assessore all'Urbanistica – Arch. Coti Zelati Maria Domenica;
 - AUTORITA' COMPETENTE per la VAS: Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Lucchetti Silvia;
 - SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica i seguenti soggetti/enti:
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Cremona
 - ATS VAL PADANA
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Parco Regionale del Serio
 - Provincia di Cremona
 - ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica i seguenti Enti:
 - Regione Lombardia
 - Provincia di Cremona
 - Comuni limitrofi (Comune di Pianengo, Comune di Casale Cremasco-Vidolasco, Comune di Ricengo, Comune di Campagnola Cremasca, Comune di Capralba, Comune di Mozzanica, Comune di Castel Gabbiano)

P.zza IV Novembre n.8 – 26010 Sergnano(CR) P.I. 00172790198

☎ 0373/456618 Fax 0373/41814 www.comune.sergnano.cr.it eMail: tecnico@comune.sergnano.cr.it PEC:

- Autorità di Bacino (AIPO)
 - b) Le MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA: istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti, che si prevede articolata in almeno una seduta da convocarsi con successivi avvisi.
 - c) Le MODALITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO, DI DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: modalità minima di informazione di partecipazione del pubblico nonché di diffusione e pubblicizzazione dell'informazione il sito internet del Comune di Sergnano nonché l'Albo Pretorio comunale, appositi manifesti informativi e sito SIVAS della Regione Lombardia;
- in data 19.02.2019 è stato messo a disposizione sul sito web del Comune di Sergnano nonché sul sito SIVAS Regione Lombardia il Rapporto Preliminare Ambientale nonché tutta la documentazione afferente il Piano Attuativo in oggetto;
 - in data 13.03.2019 si è svolta la Conferenza di Verifica di cui al verbale prot.00002311;

DATO ATTO che entro il termine stabilito sono pervenuti ad atti pareri di seguito indicati che si allegano al presente atto:

- in data 07.03.2019 prot.2049 – PARCO REGIONALE DEL SERIO
- in data 08.03.2019 prot.2100 - ARPA LOMBARDIA;
- in data 11.03.2019 prot.2200 – PROVINCIA DI CREMONA
- in data 18.03.2019 prot.2444 – ATS VAL PADANA;
- in data 23.03.2019 prot.2640 – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, dai pareri degli Enti ed il verbale della Conferenza di Verifica;

CONSIDERATO, in merito agli effetti sull'ambiente del Piano Attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T) vigente, che gli Enti competenti in materia coinvolti nel procedimento di verifica ritengono condivisibile la proposta di escludere la variante alle fasi successive della valutazione di incidenza a condizione che vengano attuate le prescrizioni contenute nei pareri allegati al presente atto;

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** di quanto contenuto nel verbale della Conferenza di valutazione del 13.03.2019 prot. 00002311 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI PRENDERE ATTO** di quanto contenuto nei pareri espressi nei pareri di seguito indicati:
 - a) in data 07.03.2019 prot.2049 – PARCO REGIONALE DEL SERIO
 - b) in data 08.03.2019 prot.2100 - ARPA LOMBARDIA;
 - c) in data 11.03.2019 prot.2200 – PROVINCIA DI CREMONA
 - d) in data 18.03.2019 prot.2444 – ATS VAL PADANA;
 - e) in data 23.03.2019 prot.2640 – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA;
 che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI ESCLUDERE** il Piano Attuativo di iniziativa privata in variante al PGT denominato "Madonna della Neve" dalla procedura di Valutazione Ambientale – VAS a condizione che tutte le prescrizioni previste dai pareri di competenza vengano opportunamente rispettate;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune di Sergnano www.comune.sergnano.cr.it e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S

Geom. Lucchetti Silvia

Lucchetti Silvia



P.zza IV Novembre n.8 – 26010 Sergnano(CR) P.I. 00172790198

☎ 0373/456618 Fax 0373/41814 www.comune.sergnano.cr.it eMail: tecnico@comune.sergnano.cr.it PEC:



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di Cremona

Area Tecnica

Servizio Urbanistica Resp.: Geom. Lucchetti Silvia

Prot. int. 0002311 VI.3.16 (2019)

**PIANO ATTUTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA
IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T) E AL PIANO REGOLATORE
CIMITERIALE
CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS
13.03.2019 ORE 11.00**

Con nota del 20.02.2019 prot.1548 sono stati invitati i seguenti Enti:

ARPA LOMBARDIA – Dipartimento Provinciale di Cremona
ARPA LOMBARDIA – sede di Milano
ATS VAL PADANA – sede di Cremona;
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA – Milano
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
PARCO REGIONALE DEL SERIO – Romano di Lombardia;
REGIONE LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, TERRITORIO e URBANISTICA – Milano
PROVINCIA DI CREMONA – Cremona
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – Parma
COMUNE DI PIANENGO
COMUNE DI CAPRALBA
COMUNE DI CARAVAGGIO
COMUNE DI MOZZANICA
COMUNE DI CASTEL GABBIANO
COMUNE DI CASALE CREMASCO – VIDOLASCO
COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA
COMUNE DI RICENGO

a partecipare alla Conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Attuativo in variante al PGT indetta per il giorno 13 marzo 2019 alle ore 11.00 presso la sede comunale di Sergnano sita in P.zza IV Novembre n.8.

Il giorno TREDICI del mese di MARZO anno 2019, presso la sede comunale di Sergnano sono presenti i Sigg.ri:

- La Geom. Lucchetti Silvia AUTORITA' COMPETENTE;
- Sigg.ri Marcarini Elio Angelo e Argentieri Gabriele T.D.P sede di Crema – ATS VAL PADANA
- Dott. De Ponti Roberto e Dott.ssa Gipponi Alessandra dello Studio AGRITER – tecnici incaricati dalla proprietà
- Sig. SASSI IVAN e Sig.ra CHIODO BENEDETTA in rappresentanza della Soc. Madonna della Neve;

**DISCUSSIONE:
L'AUTORITA' COMPETENTE**

dichiara aperta la seduta alle ore 11,05 e da lettura dei pareri pervenuti ad atti dei quali si allega copia al presente atto:

- ARPA prot.2100 dell'08.03.2019;
- PROVINCIA DI CREMONA prot.2200 dell'11.03.2019
- PARCO REGIONALE DEL SERIO prot.2049 del 07.03.2019;

Interviene il tecnico rappresentante dell'ATS VAL PADANA – Marcarini Elio Angelo dichiarando che in merito alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale è stato rilasciato parere favorevole (di cui al prot.1878 del

P.zza IV Novembre n.8 – 26010 Sergnano(CR) P.I. 00172790198

☎ 0373/456618 Fax 0373/41814 www.comunesergnano.it eMail: tecnico@comunesergnano.it PEC:

01.03.2019) e dichiara inoltre che è in corso di stesura il parere con specifico riferimento alla presente procedura di verifica di VAS che sarà rilasciato entro il termine previsto del 22.03.2019.

Interviene il Dott. De Ponti Roberto – tecnico incaricato dalla proprietà il quale riprendendo i pareri rispettivamente di ARPA – PROVINCIA e PARCO DEL SERIO dichiara che:

- Per quanto riguarda le tematiche afferenti la verifica di VIA, verrà predisposta apposita documentazione escludente il supero dei limiti di cui all'allegato B della L.R. 02.02.2010 n.5;
- Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico verrà predisposta documentazione integrativa dichiarante le modalità che si intendono attuare;
- Per quanto concerne le tematiche di invarianza idraulica verrà integrata documentazione riportante le modalità di attuazione della normativa regionale in materia;
- In sede di deposito degli atti per l'adozione del piano attuativo di competenza del Consiglio Comunale verrà prodotta specifica asseverazione da parte del geologo (allegato VI) attraverso la quale si dichiarerà la compatibilità della variante con i disposti di cui al PGRA.
- Gli atti del PA verranno integrati con la documentazione inerente la valutazione previsionale di impatto acustico e pertanto la dimostrazione della compatibilità rispetto alla zonizzazione acustica vigente
- In merito al tema delle compensazioni ambientali sollevate nel parere rilasciato dal Parco del Serio in data 07.03.2019 prot.2049 si evidenzia che il progetto oltre a contemplare opere a verde compensative per una superficie di circa 11.200 mq. prevede opere compensative esterne al comparto di intervento da realizzare su suolo di proprietà comunale. Dichiara al riguardo che tali aspetti possano essere affrontati in sede di espressione del parere di compatibilità con il PTCP della Provincia di Cremona e il PTC del Parco del Serio.

L'AUTORITA' COMPETENTE

Vista la DGR 9/761 del 10.11.2010 e successive modificazioni ed integrazioni,

DISPONE:

Di incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di verificare eventuali ulteriori parere/osservazioni pervenuti entro il termine stabilito.

Di allegare al presente verbale i pareri sopra citati oggetto della presente Conferenza.

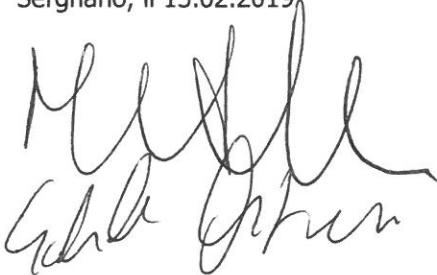
Di trasmettere copia del presente verbale a tutti gli interessati al procedimento.

Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza dei Servizi con il presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito internet del Comune di Sergnano e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 12.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sergnano, lì 13.02.2019



U.C.
S.W.
C.T.A.K. VICE



Parco Regionale del Serio
Ente di diritto pubblico

Romano di Lombardia, li 06/03/2019
Prot. n° 703/2019 cat. 6/2/16/09

COMUNE DI SERGNANO

07 MAR. 2019

PROT. 0002049
CAT. VI. CL. 2 FASC. 1 (2017)

Al Comune di Sergnano

E p.c.
Alla Provincia di Cremona

Oggetto: Esclusione da Valutazione di Incidenza nell'ambito della procedura di richiesta di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per una variante al P.G.T. del Comune di Sergnano. Piano attuativo di iniziativa privata in variante al PGT denominato "Madonna della Neve". Espressione del parere di competenza relativamente alla conferenza del 13.3.2019

Richiedente: Comune di Sergnano

Vista la richiesta di parere giunta in data 20/2/2019 da parte del Comune di Sergnano e la successiva richiesta giunta al Parco da parte della Provincia di Cremona con prot. n. 571 del 26/2/2019;

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;

Vista la legge 30 novembre 1983 n. 86 che, con l'art. 25bis, introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e con l'art. 3ter definisce la Rete Ecologica Regionale;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Serio approvato con Delibera della Giunta Regionale n. X/4428 del 30.11.2015)

Viste le misure minime di conservazione relative a 154 siti della rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 lombardi approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. X/4429 del 30/11/2015 contenente misure sito specifiche riferite al S.I.C. della Palata Menasciutto (IT20A003)

Visto lo studio di valutazione di incidenza (fase di screening) e il rapporto ambientale preliminare resi disponibili sul sito sivas di Regione Lombardia relativamente a quanto in oggetto;

Tenuto conto della considerevole distanza dalla Zona Speciale di Conservazione della Palata Menasciutto (pari a circa 4,5 km);

Valutato però che l'area risulta interna a una particolare localizzazione nell'ambito della rete ecologica Regionale in quanto configurata nel settore 93 Alto Cremasco quale elemento primario rientrante negli elementi primari (27 Fascia centrale dei Fontanili) e nel corridoi primario (Corridoio della pianura centrale). Inoltre appena ad est della ex SP 591 Crema-Bergamo è presente il corridoio ecologico primario costituito dal fiume Serio e proprio per garantire la connessione est - ovest tra questi due elementi è individuato appena a nord dell'area oggetto studio di un varco da mantenere e dove prevedere interventi di deframmentazione ecologica che incrementino la connettività.

Con la presente si esprime **parere favorevole** alla possibilità di escludere la variante alle fasi successive della valutazione di incidenza a fronte del rispetto delle seguenti prescrizioni:

Dovrà essere prodotta idonea tavola delle opere a verde di mitigazione in loco e di compensazione nelle aree più prossime all'area oggetto del piano attuativo.

Dovranno essere specificate le specie arbustive e arboree utilizzate e il sesto di impianto nelle aree verdi, in particolare l'impianto lungo le fasce perimetrali dovrà essere fitto e laddove possibile con realizzazione di un doppio filare. Oltre alle opere già concordate con il Comune di Sergnano, la



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico

superficie oggetto di realizzazione di opere a verde indicata in 20.916,82 metri quadrati dovrà essere completamente realizzata (mentre attualmente le opere a verde sono previste su una superficie pari a 11.210 metri quadrati) anche attraverso interventi in aree esterne all'ambito del progetto attuativo. La tavola progettuale dovrà essere consegnata al Parco del Serio e alla Provincia di Cremona e si potrà procedere nelle successive fasi autorizzative solo a fronte di specifico parere positivo espresso dai due enti rispetto alla tavola integrativa presentata.

Distinti saluti,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECOLOGIA AMBIENTE

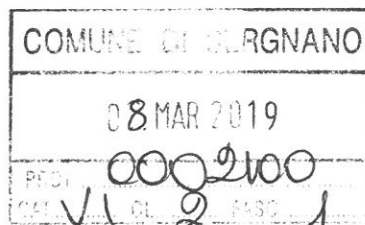
Dott. Ivan Bonfanti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.Lgs. n. 39/93*



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Bergamo e Cremona
V.I.A. - V.A.S.



Class. 6.3 Fascicolo 2019.2.43.28

Spettabile
COMUNE DI SERGNANO
Area Tecnica
Servizio Urbanistica
Piazza IV Novembre, 8
26010 SERGNANO (CR)
Email: comune.sergnano@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT del Comune di Sergnano relativa all'istanza di piano attuativo presentato dalla Società agricola Madonna della neve S.r.l.. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare.
(Rif. Vs. prot. n. 1548 del 20 febbraio 2019 – ns. prot. n. 27273 del 20 febbraio 2019)

Segue quanto in oggetto, si rimane a disposizione per chiarimenti.

Il Responsabile del procedimento

Ing. FLAVIO GOGLIO

Responsabile del procedimento:	Ing. Flavio Goglio	tel: 035.4221.850	e-mail: f.goglio@arpalombardia.it
Referente dell'istruttoria:	Ing. Mattia Guastaldi	tel: 0372.592129	e-mail: m.guastaldi@arpalombardia.it

1. Premessa

In data 20.02.2019, è pervenuta alla scrivente Agenzia nota del Comune di Sergnano con la quale si convocava per il giorno 13.03.2019 la conferenza di verifica nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa all'istanza di piano attuativo presentato dalla Società agricola Madonna della neve S.r.l.¹. Con medesima nota si comunicava l'avvenuta messa a disposizione sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale del Rapporto preliminare predisposto per il processo di valutazione ambientale e di ulteriore documentazione relativa al piano attuativo, indicando nel 22.03.2019 il termine ultimo per la formulazione di osservazioni.

Si ricorda che ARPA partecipa ai processi di VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a *"garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi"*, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica².

2. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare

2.1. Contenuti della variante

La variante al PGT del Comune di Sergnano è conseguente all'istanza di Piano Attuativo (PA) presentata dalla Società agricola Madonna della neve S.r.l.. L'istanza è finalizzata alla realizzazione di un nuovo centro aziendale, costituito da un allevamento di bovini da latte con annessi caseificio, struttura agrituristica e spazi per la degustazione e la commercializzazione dei prodotti, per attività didattiche e di divulgazione e per svago e manifestazioni periodiche³. Il nuovo centro aziendale è previsto lungo la strada provinciale SPEXSS591 in prossimità del cimitero di Trezzolasco. Nello specifico, il comparto interessato dal PA risulta classificato dal PGT vigente nella zona 'E1 - Agricola', disciplinata dal Piano delle regole, nonché incluso tra gli 'ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico' dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Cremona.

Dalla disamina della documentazione messa a disposizione, si evince che al fine di dar corso agli interventi previsti dal PA risulta necessaria una variante allo strumento urbanistico consistente nella riduzione della zona di rispetto del cimitero di Trezzolasco, lungo il lato prospiciente il comparto di variante, dagli attuali 200 m di ampiezza a 75 m. Per tale riduzione risulta essere stato avviato lo specifico procedimento previsto dall'art. 8 del r.r. 6/2004 'Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali'⁴, al quale si rimanda per l'espressione del parere di ARPA previsto dal regolamento regionale.

2.2. Valutazione degli effetti sull'ambiente

Visti i contenuti della variante e disaminate le valutazioni sviluppate nel Rapporto preliminare⁵, prendendo

1 Cfr. avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 06.02.2019.

2 Cfr. d.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' e sue s.m.i.

3 Cfr. PA – Relazione tecnica di progetto.

4 Cfr. vs. prot. n. 1346 del 13.02.2019 – n.s. prot. n. 22898 del 13.02.2019.

5 Cfr. Rapporto preliminare, pag. 52 e seguenti.

atto che la documentazione messa a disposizione dimostra il rispetto delle distanze minime dei nuovi allevamenti dalle aree urbanizzate definite dall'art. 30 delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente⁶, si ritiene di poter condividere le conclusioni del Rapporto preliminare⁷, osservando che la variante non appare tale da poter comportare effetti significativi sull'ambiente meritevoli di ulteriori approfondimenti in un processo di VAS. Si invita, tuttavia, a valutare le considerazioni seguenti.

Allevamento zootecnico

Il PA prevede la realizzazione di un allevamento zootecnico con una consistenza prevista pari a 288 capi di bovini⁸. Sulla base delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione, l'allevamento risulterebbe caratterizzato da un rapporto peso vivo di animali (1728 q⁹)/superficie dei terreni funzionalmente asserviti (15 ha¹⁰) pari a circa 115 q/ha, superiore al valore di 40 q/ha, costituente la soglia al di sopra della quale risulta necessaria l'attivazione di una verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della normativa vigente in materia¹¹. Pertanto, in mancanza di maggiori informazioni in merito, **si raccomanda di verificare l'eventuale assoggettamento dell'allevamento zootecnico di previsione alle disposizioni vigenti in materia di VIA.**

Considerato che il Comune di Sergnano rientra nel novero dei comuni vulnerabili da nitrati di origine agricola¹², si osserva altresì che il quantitativo di terreni funzionalmente asserviti all'allevamento parrebbe di per sé insufficiente a soddisfare gli obblighi derivanti dalla Direttiva nitrati e dal vigente Programma regionale d'Azione Nitrati. Pertanto, in mancanza di maggiori informazioni in merito, **si raccomanda di approfondire tale aspetto al fine di assicurare una corretta e adeguata gestione degli effluenti zootecnici.**

Acque

La documentazione messa a disposizione non restituisce informazioni in merito alle modalità di approvvigionamento idrico e di gestione delle acque reflue e meteoriche previste dal PA. Al riguardo, qualora il comparto di variante risulti vicino ad agglomerati urbani serviti dalle reti di acquedotto e fognatura, si sottolinea l'importanza di valutare la possibilità di perseguire l'allacciamento dello stesso a tali servizi. Sul punto, in termini generali, si rammenta quanto previsto dal vigente Piano di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) di Regione Lombardia¹³, laddove dispone che *"i Comuni, nella redazione dei PGT e delle loro varianti, assicurano obbligatoriamente che le previsioni di interventi di ristrutturazione urbanistica o di nuova urbanizzazione siano coerenti con l'esistente quadro infrastrutturale del servizio idrico integrato [...]"* e che gli stessi sono tenuti a richiedere all'Ufficio d'Ambito *"una valutazione circa la compatibilità con il piano d'ambito"* preliminarmente all'approvazione di piani e progetti di ristrutturazione urbanistica e nuova urbanizzazione. Qualora l'allacciamento ai servizi di acquedotto e fognatura non fosse tecnicamente o economicamente possibile, si ricorda che il ricorso a opere di derivazione per l'approvvigionamento idropotabile e a trattamenti *in loco* per gli scarichi delle acque reflue dovrà avvenire nel rispetto dei

6 Cfr. PA – Tav. 01 'Inquadramento urbanistico e calcoli planivolumetrici'.

7 Cfr. Rapporto preliminare, pag. 55.

8 Cfr. PA – Relazione tecnica di progetto.

9 Cfr. PA – Relazione tecnica di progetto.

10 Cfr. PA – Tav. 01 'Inquadramento urbanistico e calcoli planivolumetrici'.

11 Cfr. in particolare L.r. 5/2010 'Norme in materia di valutazione di impatto ambientale', All. B punto 1.c).

12 Cfr. d.g.r. 8/3297/2006 'Nuove aree vulnerabili ai sensi del d.Lgs. 152/2006: criteri di designazione e individuazione'.

13 Cfr. PTUA – Norme tecniche di attuazione, art. 50.

contenuti del d.Lgs. 152/2006¹⁴ e della normativa regionale di settore¹⁵.

In relazione alle acque meteoriche, non avendone trovato menzione, si rammenta che nell'attuazione degli interventi previsti dal PA dovranno trovare applicazione le disposizioni in materia di invarianza idraulica e idrologica introdotte dalla L.r. 4/2016 'Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua' e regolamentate dal r.r. 7/2017 'Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica [...]'. Tali disposizioni, infatti, "si applicano agli interventi edilizi definiti dall'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f) del d.p.r. 380/2001 e a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione"¹⁶. Nella definizione delle modalità di gestione delle acque meteoriche si invita in particolare a valutare i seguenti aspetti:

- un recapito diverso dalla pubblica fognatura, a tal fine rammentando che, secondo quanto definito dallo stesso r.r. 7/2017, lo smaltimento delle acque meteoriche deve avvenire secondo il seguente ordine decrescente di priorità: riutilizzo, infiltrazione nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, scarico in corpo idrico superficiale, scarico in fognatura¹⁷.
- l'adozione di sistemi di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (es. per l'irrigazione delle aree a verde e degli interventi di 'compensazione ambientale' previsti dal PA) e di modalità di gestione sostenibile delle stesse, a tal fine rimandando alla disamina dell'All. L 'Indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano' del r.r. 7/2017.
- considerato il proposito di realizzare le aree destinate a parcheggio con "materiale tipo ghiaietto stabilizzato o green block, al fine di garantire la massima permeabilità"¹⁸, l'adozione di adeguate misure a presidio della qualità della risorsa idrica sotterranea (es. mediante l'adozione delle indicazioni restituite in merito alle 'pavimentazioni permeabili' dal citato All. L del r.r. 7/2017), in funzione delle superfici interessate e della vulnerabilità locale degli acquiferi ed eventualmente anche tramite un confronto con l'Autorità competente in materia.

Si rappresenta infine che il comparto di variante risulta interessato dalle 'aree allagabili', connesse al Reticolo Principale-RP (fiume Serio), individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di bacino del fiume Po. Pertanto, nella definizione del PA si raccomanda di assumere a riferimento le pertinenti disposizioni definite dal PGRA e dalla conseguente d.g.r. X/6738/2017 'Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza'.

Impatto acustico

Il comparto di variante non risulta collocato in prossimità a recettori residenziali o sensibili (scuole, case di cura, case di riposo) esistenti o di futuro insediamento con riferimento alle previsioni del PGT vigente¹⁹.

Il recettore più vicino al comparto è costituito dal cimitero di Trezzolasco, benché sia frapposta la

14 Cfr. d.Lgs. 152/2006 - Parte III, Titolo III.

15 Cfr. in particolare, r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 'Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26', r.r. n. 3 del 24 marzo 2006 'Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26' e Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA).

16 Cfr. L.r. 12/2005, art. 58-bis, comma 2.

17 Cfr. r.r. 7/2017, art. 5.

18 Cfr. PA - Relazione tecnica di progetto.

19 Cfr. es. PGT vigente - Piano delle regole-Tav. 3.2.1 'Carta della disciplina delle aree'.

SPEXSS591. Nel dar corso al proposito di utilizzare parte degli spazi aperti *“per manifestazioni specifiche correlate sia all'attività agricola, sia a quella casearia, sia a quella didattica, nonché un luogo dove poter celebrare ricorrenze e festività”*²⁰, si invita pertanto a tenere in debita considerazione la prossimità del cimitero, struttura contraddistinta da particolari necessità di 'decoro e riservatezza del luogo'.

Il Comune di Sergnano ha recentemente adottato un aggiornamento del Piano di classificazione acustica comunale. Dalla disamina degli elaborati adottati, trasmessi alla scrivente Agenzia per l'acquisizione del parere previsto dalla L.r. 13/2001 *‘Norme in materia di inquinamento acustico’*²¹, non pare che il comparto di variante sia stato preso in considerazione nella definizione dei contenuti dell'aggiornamento. Ricordando che, secondo quanto stabilito dalla L.r. 13/2001, i Comuni sono tenuti ad assicurare *“la coerenza con la classificazione acustica in vigore”* dello strumento urbanistico²², si invita a valutare se gli interventi previsti dal PA richiedano una modifica dell'attuale zonizzazione del comparto di variante (inserito parte in 'Classe III – Aree di tipo misto' e parte in 'Classe IV – Aree di intensa attività umana' per le aree prospicienti la strada provinciale), al fine di poter ricomprendere tale modifica nell'aggiornamento del Piano di classificazione acustica in itinere.

Natura e biodiversità

Il comparto di variante è collocato in un contesto caratterizzato dalla presenza di elementi della Rete Ecologica Regionale-RER (*‘corridoio primario a bassa o moderata antropizzazione’* individuato lungo il fiume Serio ed *‘elementi di primo livello’* a supporto, nonché un *‘varco da deframmentare’* individuato lungo la SPEXSS591 poco più a nord del comparto), nonché dalla prossimità al Parco regionale fluviale del fiume Serio. **Si sottolinea, pertanto, l'importanza che la valenza ambientale ed ecologica del contesto sia tenuta in debita considerazione nella definizione del PA, ritenendo che quest'ultimo debba concorrere concretamente alla realizzazione della rete ecologica e alla qualificazione di questa parte del territorio comunale.** Al riguardo, si prende atto favorevolmente che il PA ha previsto la realizzazione di interventi di *‘compensazione ambientale’*, costituiti dalla formazione di una fascia arboreo-arbustiva lungo il perimetro del comparto e di ulteriori piantumazioni interne allo stesso, nonché dalla previsione di realizzare *‘coperture verdi’* per una parte degli edifici di progetto²³. Evidenziando l'importanza di prediligere in un tale contesto il ricorso a specie vegetali (alberi, arbusti, erbacee) autoctone²⁴ ed ecologicamente idonee al sito, si condivide il proposito di realizzare la dotazione a verde summenzionata mediante la piantumazione di specie autoctone *“già presenti nella fitocenosi dei luoghi”*²⁵.

In considerazione del *‘varco da deframmentare’* individuato dalla RER, si auspica che **i futuri sviluppi urbanistici possano preservare da ulteriori edificazioni le aree agricole interposte tra i centri abitati di Sergnano e Trezzolasco.** Si rammenta, a tal riguardo, che all'interno dei *‘corridoi primari a bassa o moderata antropizzazione’* della RER deve essere ordinariamente evitata la previsione di nuove trasformazioni e assicurato il mantenimento di almeno il 50% della sezione individuata dalla RER nel caso di *‘trasformazioni strategiche per esigenze territoriali’*²⁶.

20 Cfr. PA – Relazione tecnica di progetto.

21 Cfr. vs. prot. n. 480 del 18.01.2019 – ns. prot. n. 8355 del 18.01.2019.

22 Cfr. L.r. 13/2001, art. 4.

23 Cfr. PA – Tav. 02 *‘Compensazione ambientale’*.

24 Cfr. es. con riferimento alle disposizioni attuative della L.r. 31/2008 (d.g.r. 8/7736/2008 e d.g.r. 8/11102/2010), alla d.g.r. 6/48740/2000 sull'ingegneria naturalistica e a indicazioni contenute nel PTCP e in altri strumenti pianificatori di settore.

25 Cfr. PA – Relazione tecnica di progetto.

26 Cfr. d.g.r. 8/10962/2009 *‘Rete ecologica regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del settore alpi e prealpi’*, allegato *‘Rete*

Interventi di riqualificazione

Dalla disamina della documentazione messa a disposizione si evince che l'attuazione del PA porta con sé la realizzazione di due interventi volti alla riqualificazione di un'area a parcheggio presso il centro abitato di Trezzolasco e di un'area a verde presso il capoluogo²⁷. In mancanza di maggiori informazioni in merito, si invita a valutare quanto segue:

- per l'area a parcheggio, verificare se debbano essere applicate le disposizioni del r.r. 7/2017;
- per le piantumazioni previste in entrambe le aree, prediligere il ricorso a specie vegetali (alberi, arbusti, erbacee) autoctone ed ecologicamente idonee al sito e, in relazione all'area a verde del capoluogo, valutare il mantenimento delle alberature esistenti qualora non già previsto.

Cremona, 7 marzo 2019

Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali.
27 Cfr. PA – Tav. 11 'Riqualificazione parcheggio e area a verde'.

UIC
SPND
E.MAIL Vices



Provincia di Cremona

Cremona – Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Ambiente e Territorio
Dirigente: Dott. Roberto Zanoni
Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale
Via della Conca n. 3 – 26100 Cremona
e-mail-PEC : protocollo@provincia.cr.it



il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"
rif. prot. Prec. 13.165/2019

Al Responsabile del Servizio Tecnico
del Comune di Serignano

OGGETTO: Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo denominato "Madonna delle Neve" in variante al PGT del Comune di Serignano - comunicazione osservazioni.

In riferimento alla comunicazione di avviso di deposito del Rapporto Preliminare Ambientale relativo alla variante in oggetto (Vs. prot. n. 1548/2019), e in qualità di ente territoriale interessato nel processo di VAS, si trasmettono le seguenti considerazioni.

La variante proposta consiste sostanzialmente nella riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per consentire l'insediamento di una nuova azienda agricola. In attinenza alla proposta di deroga della fascia rispetto, per quanto di competenza nulla si osserva nel merito, e si demanda il giudizio agli organi sanitari competenti. Il Piano Attuativo interessato si trova comunque in linea con le disposizioni dettate dalla L.R. n. 31/2014, poiché secondo la definizione dell'art. 2, le trasformazioni connesse con l'attività agricola non configurano consumo di suolo.

Relativamente alla compatibilità del progetto con i vincoli del PTCP, lo stesso Rapporto Preliminare Ambientale mette in evidenza la contemporanea presenza di elementi paesaggistici di rilievo, confermando la particolare sensibilità del sito prescelto. L'intrusione negli elementi individuati dalla Rete Ecologica Regionale, secondo quanto precisato nei documenti allegati, verrà equilibrata per mezzo delle opere di compensazione previste all'art. 4 della bozza di convenzione allegata, e illustrate nella tav. 02. In merito all'accesso viabilistico previsto sulla SP 591, eventuali osservazioni sono rimandate a una fase successiva, qualora l'amministrazione comunale intenda adottare la variante ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/05, ai fini della valutazione della compatibilità del documento di piano con il PTCP.

Per l'aspetto riguardante la Valutazione di Incidenza, esaminato lo studio allegato alla documentazione, e in accordo con il Parco Regionale del Serio in qualità di Ente Gestore del Sito Natura 2000 "Palata Menasciutto" (parere prot. n. 703 del 06.03.2019, trasmesso anche al Comune di Sergnano), si ritiene di condividere le conclusioni del suddetto studio, dove si evidenzia che la rilevante improbabilità che si verifichino effetti significativi sul Sito da parte della previsione della variante in oggetto, consente di escludere l'attivazione di potenziali interferenze, e pertanto si accoglie la proposta di non attivare il secondo livello della Valutazione di Incidenza. Si ritiene altresì di condividere integralmente le prescrizioni impartite dal Parco Regionale del Serio incluse al parere sopra richiamato, relative alle modalità di realizzazione delle compensazioni e mitigazioni ambientali.

Il Piano Attuativo prevede la realizzazione di un allevamento zootecnico la cui consistenza del rapporto peso vivo animali e superficie dei terreni, secondo quanto esplicitato nella relazione tecnica di progetto, risulterebbe a un primo esame superiore alla soglia sopra la quale risulta necessaria l'attivazione di una verifica di assoggettabilità a VIA. Si raccomanda pertanto di verificare l'eventuale assoggettamento dell'allevamento zootecnico di previsione alle disposizioni vigenti in materia di VIA.

A seguito dell'esame della documentazione messa a disposizione, si ritiene che le azioni proposte non producano effetti negativi rispetto ai criteri di sostenibilità mediante i quali opera lo strumento di pianificazione territoriale provinciale (PTCP), fatto salvo l'esito favorevole della compatibilità paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, secondo quanto richiesto dal proponente al Comune di Sergnano come da istanza allegata agli elaborati presentati, e si giudica ammissibile l'esclusione alla procedura di VAS per la variante in esame.

Si precisa che il presente contributo si limita alla valutazione della relazione di verifica di esclusione dalla VAS, e il medesimo non sostituisce o anticipa la verifica di compatibilità al PTCP ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/05; inoltre si comunica che il presente contributo supplisce alla presenza della Provincia in sede di conferenza fissata in data 13.03.2019.

A disposizione per ogni chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

LA CAPO SERVIZIO

(Arch. Barbara Armanini)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute – Ambiente

Sede operativa di Crema: Via Meneghezzi, 14 – 26013 (CR) tel. 0373 218548 mail: sisp.cremona@ats-valpadana.it

Prot. Gen. 20442/19

Crema, 18/03/2019

PEC

COMUNE DI SERGNANO	
18. MAR 2019	
PROT. 0002/HH	
CAT. VI. CL. 2 FASC. 1 (2017)	

rr

Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI SERGNANO
Piazza IV Novembre, 8
26010 SERGNANO (CR)
comune.sergnano@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Piano attuativo di iniziativa privata in variante al P.G.T. denominato "Madonna della neve": avviso di deposito del rapporto preliminare ambientale, convocazione della conferenza di servizi per la verifica di assoggettabilità VAS e VIC e richiesta di pareri di competenza.

Valutata la documentazione relativa a quanto in oggetto questa ATS, per quanto di competenza, non si evidenziano motivi ostativi per l'esclusione di assoggettabilità VAS e VIC, si riportano tuttavia a seguire alcune raccomandazioni:

- 1) considerata la vicinanza al cimitero di Trezzolasco, come previsto dalle norme tecniche di attuazione connesse al Piano di Governo del Territorio vigente, art. 30 "Distanze minime dal perimetro degli abitati per i nuovi allevamenti", la distanza degli edifici agricoli destinati ad allevamento di animali dagli ambiti consolidati "A", "B", "C", "D", "S.P." e dalle altre zone che ammettono l'insediamento di persone deve essere di almeno mt. 200;
- 2) considerato che l'Azienda proponente non ha specificato il tipo di approvvigionamento idrico si fa presente che, nel caso lo stesso avvenga mediante pozzo privato, sarà necessario assicurare la potabilità dell'acqua.

Si precisa infine che la presente valutazione si riferisce unicamente alla procedura di esclusione VAS e VIC, pertanto ci si riserva di esprimere ulteriori valutazioni e prescrizioni nelle successive fasi autorizzative.

Il Dirigente medico

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente
- Dr. Felice Lisanti –

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Responsabile procedimento: Dr. Felice Lisanti
Referente istruttoria: TdP Marco Alquati

CIATS_02/2019

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - C.F. P.IVA 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - 0376 334401 - dipartimento.ips@ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 - 26100 Cremona - 0372 497489-499 - sisp@ats-valpadana.it

VIC
SINI

Mantova, 22/03/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA

-MANTOVA-

Comune di Sergnano

comune.sergnano@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI SERGNANO	
23 MAR. 2019	
PROT.	0002640
CAT.	VI. CL. 3 FASC. 14

Risposta al foglio prot. n. 1548 del 20/02/2019

(in prot. n. 1450 del 22/02/2019)

Prot. n. 2410

Class. 34.10.08 Fasc. ²⁰¹⁹ CR_94

Oggetto: Sergnano (CR), Piano Attuativo di iniziativa privata in variante al PGT, Madonna della neve,
 Verifica di esclusione dalla V.A.S.,
Richiedente: Società Agricola Madonna della Neve srl

Con riferimento all'oggetto, limitatamente a quanto di competenza, esaminata la documentazione messa a disposizione, si esprime parere favorevole all'esclusione dalla V.A.S. riportando le seguenti prescrizioni:

- per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, l'area interessata dalle opere in progetto risulta ad elevato rischio archeologico, essendo ubicata in prossimità del passaggio di un asse della centuriazione, maglia lungo la quale si disponevano di preferenza insediamenti e necropoli antiche, come indicato anche nelle tavole del PTCP vigente.
 Si richiede pertanto che, prima della costruzione degli edifici in progetto, vengano effettuati alcuni saggi preventivi volti a verificare la presenza di eventuali stratigrafie o strutture di interesse archeologico.
 I saggi dovranno consistere in trincee eseguite mediante mezzo meccanico con benna liscia, per abbassamenti successivi da determinarsi sulla base delle prime evidenze stratigrafiche e dovranno essere effettuati sotto costante assistenza da parte di una ditta specializzata in ricerche archeologiche. La ditta in questione si metterà in contatto con la scrivente Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, per concordare modalità e criteri dei sondaggi.
 Sarà cura della Direzione Lavori comunicare alla Soprintendenza il nominativo della ditta incaricata e la data di inizio di lavori con congruo anticipo (almeno 15 giorni lavorativi).
- per quanto attiene gli aspetti di tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico, trovandosi l'area a diretto contatto con il Parco del Serio, nelle vicinanze dell'area di rispetto dello stesso fiume ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 nonché nelle vicinanze del cimitero vincolato ai sensi dello stesso decreto e lungo una strada priva di altre edificazioni, si richiede una particolare attenzione allo studio delle opere di mitigazione a verde. In tale studio dovrà essere accuratamente verificato l'impatto dell'intervento rispetto alla percezione dalla mobilità veloce della strada, sia riguardo i lati verso campagna sia riguardo l'accesso che interrompe la linearità della strada. La vegetazione impiegata dovrà essere sufficientemente alta e compatta da limitare al meglio la percezione dei fabbricati dalla strada. Dovrà inoltre essere previsto un attento studio dei materiali e dei colori che dovranno essere idonei al contesto, quali solo ad esempio colori tenui per le pareti verticali e in genere le opere in elevazione e materiali compatibili per le opere di copertura.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e si inviano distinti saluti.

I responsabili dell'istruttoria
dott.ssa Nicoletta Cecchini
arch. Isabella Comin

D'ORDINE del
IL SOPRINTENDENTE
dott. Gabriele Barucca



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Leonardo Lorenzini

